

grandezza. L'eclissi avvenuto il 30 dicembre 1069 fu a Parigi di nove digiti e un quarto, giusta la nostra cronologia, e tale lo fu egualmente a Pekino, e vi cominciò e finì allo stesso istante che a Parigi; colla sola differenza che essendo Pekino più orientale di Parigi di sette ore e mezza, si contavano allora a Pekino sette ore e mezza di più che a Parigi. E per la stessa ragione siccome il mezzo dell'eclissi è succeduto a Parigi il 30 dicembre a quattro ore e mezza di sera, si sarà veduta a Pekino la stessa fase il giorno stesso ad ore dodici di sera; e poichè la durata dell'eclissi dovette essere di circa tre ore, il principio si è dovuto osservare a Pekino il giorno 30 verso dieci ore e mezza di sera, e il suo fine verso le una e mezza di mattino.

Per sapere se in un luogo dato sia stato visibile il principio, mezzo, fine o qualunque altra vogliasi fase di un eclissi di luna, basta ridurre l'ora di Parigi al meridiano del luogo dato, e vedere se il sole dovesse allora essere sotto l'orizzonte di esso luogo: in questo caso la fase dell'eclissi sarà stata visibile. Riscontrasi all'anno 1077 un eclissi totale di luna notato per Parigi al 6 agosto a dieci ore di sera; ricercasi se esso fu visibile a Pekino. Alle dieci ore di sera aggiungete sette ore e mezza, ed avrete il mezzo dell'eclissi pel meridiano di Pekino il dì 7 agosto a ore cinque e mezza di mattina; e poichè era levato il sole, il mezzo dell'eclissi fu invisibile. Levate un'ora e tre quarti per la semidurata dell'eclissi, e l'ora del suo principio accaderà circa le ore tre e tre quarti del mattino, in cui non essendo ancora comparso il sole, essa fase sarà dunque stata visibile a Pekino.

DEGLI ECLISSI DI SOLE.

Il sole non è debitore della sua luce a verun altro corpo, essendone egli stesso e principio e fonte, ed illuminandoci in forza della trasmissione perenne de' suoi raggi. Allorchè un corpo opaco, qual è la luna, si trova tra il sole e noi, diciamo impropriamente esservi allora un eclissi di sole, essendo più vero un eclissi di terra, giacchè il sole nulla perde del suo splendore, e noi siam quelli che re-